

T2

*Liber de Spectaculis 7***Il supplizio di Laureolo**

È uno degli epigrammi di più crudo realismo, almeno nel *Libro degli spettacoli*. È rievocato lo strazio delle membra di Laureolo giustiziato per i suoi delitti, ma il compiacimento nel sottolineare i particolari truci rinvia all'atteggiamento del pubblico nei teatri romani, spesso avido di sangue.

- 1 Come Prometeo legato alla rupe scitica
nutrì col troppo fegato l'uccello ingordo¹,
così offerse le viscere a un orso della Caledonia
Laureolo che pendeva da una vera croce.
- 5 Vivevano gli arti straziati e stillanti di sangue,
ma in tutto il suo corpo non c'era più un corpo.
Ebbe un giusto supplizio: aveva tagliato
la gola del padre o del padrone o spogliato
nella sua follia i templi dell'oro segreto
- 10 o aveva accostato a te, Roma, la fiaccola orrenda².
Lo scellerato vinceva i delitti antichi:
e il dramma rappresentato fu la sua pena.

1. Come... ingordo: per castigo divino il fegato di Prometeo, legato a una rupe, ve-

niva divorato da un'aquila. La Scizia corrisponde più o meno all'odierna Ucraina.

2. aveva tagliato... la fiaccola orrenda: aveva cioè appiccato un incendio.